

DALLE DIOCESI ITALIANEANCONA.=

Il Segr.to Centr. ha inviato a quello di Ancona la rivista inglese LILLIPUT (Giugno 1950), perchè la denunci alla locale Procura - conosciuta come particolarmente sensibile - essendo stata giudicata innocente da quella di Roma, nonostante contenesse una foto di donna integralmente svestita.

AVELLINO.=

Il locale Segr.to ha inviato, a nome della Giunta Diocesana, una protesta al Ministero dell'Interno, contro l'immoralità della stampa. Il Segr.to Centr. ha ribadito l'indicazione di denunciare all'A.G. le pubblicazioni che si ritengono incriminabili.

CASALE MONFERRATO.=

Nell'inviare notizia della denuncia della pubblicazione FOLLIE DI PRIMAVERA alla Procura di Torino, e della protesta al Sottosegretariato On. Andreotti, contro il dramma di Sabatino Lobeze, dal titolo BUFERE, perchè ne venga proibita la rappresentazione, il Direttore del locale Segretariato, a proposito di manifesti pubblicitari, scrive: "Ho paura che mi nasca a Casale una polemichetta per la correzione alle nudità dei manifesti pubblicitari e del cinema, ordinate dal Commissario. Quando il nudo va oltre il ginocchio...il Commissario, se il manifesto è piccolo lo interdice, se è grande impone una pezza di copertura".

Circa la situazione generale, nel settore stampa, osserva: "In ogni modo, pure a Casale si migliora. Certe rivistacce in giro non si vedono più: sono state messe in linea...orizzontale". Ciò è motivo di compiacimento per il Segr.to Centr., che concorda in tali conclusioni (V.Rel. 131 pag. 7), e vede nell'ottenuto miglioramento una prova dell'opportunità delle direttive fin qui suggerite.

"La squadra del buon costume della pubblica sicurezza - prosegue il Direttore del Segr.to locale - a Casale si fa abbastanza viva: diffide a proprietari di caffè, osterie, visite ai Cinema, diffide a meretrici vaghe e clandestine ecc. Dobbiamo davvero congratularci col dott. Bandiera nostro Commissario presente sempre in tutti i campi. In questi giorni ha già preso in trappola due giovanotti, precoci bagnanti, in slip."

Invia inoltre due relazioni circa i libri NUOVA ENCICLOPEDIA SESSUALE dello Schmidt e NOSTRA VITA SESSUALE del Kann.

CATANIA.=

E' in corso il procedimento penale a carico di rivenditori e complici catanesi dell'editore Franco Fiorini, da Torino, responsabile di diffusione di stampa pornografica clandestina (V.Rel.123 pag. 2 e 125 pag. 1).

FERMO.=

Il Direttore del locale Segr.to dà notizia di un'adenuncia di Casa di meretricio clandestina, e di un processo pendente a Milano contro un importatore di pubblicazioni pornografiche, di Fermo. Assicura inoltre "circa la regolarità delle segnalazioni da parte delle Questure", a proposito dei sequestri di pubblicazioni.

Essendogli stato richiesto un interessamento perchè non venga concessa

sa alla locale CASINA DELLE ROSE l'autorizzazione a gestire il giuoco d'azzardo, il Segr.to Centr. ha suggerito di far partire la protesta da Fermo, impegnandosi ad appoggiarla nel modo migliore. Lo stesso Segretariato Centr. ha chiesto a Fermo precisazioni circa lo smercio di fotografie pornografiche a Pompei, per trasmetterle a quel Presidente diocesano, già interessato alla cosa (V.Relaz.131 pag.1).

Del processo a carico dell'importatore di stampe pornografiche, segnalato da Fermo, il Segr.to Centr. ha avvertito quello di Milano, per l'azione del caso.

GENOVA.=

AZIONE CATTOLICA GENOVESE (N.6-Giugno 1950) reca la notizia di accordi presi con ditte locali per la confezione di costumi da bagno di modello non repressibile dal punto di vista morale.

LA SPEZIA.=

L'Ispettrice scolastica Penè, richiesta dal Segr.to Centr. (V.Rel.130 pag. 2), assicura di aver denunciato alla Procura della Repubblica di Bologna i responsabili dell'opuscolo LE CURIOSI BARZELLETTE, di contenuto osceno, trovate nelle mani di un alunno delle scuole elementari.

Alla stessa, che segnala un'azione intrapresa contro i "fumetti" riportati sulle copertine dei quaderni, perchè non di rado immorali, il Segr.to Centr. ha suggerito un accostamento diretto degli stampatori per convincerli dell'opportunità di sanare la loro produzione.

MILANO.=

1) L'UNITA' (N.138 dell'11/6/50) dà notizia della scoperta da parte della Polizia a Milano di una casa di meretricio clandestina, frequentata da studentesse dai 16 ai 22 anni.

2) Si è segnalato il processo a carico di tal CarboKardos, l'importatore di pubblicazioni pornografiche di cui ha dato notizia il Segr.to di Fermo.

3) Proseguono le denunce di pubblicazioni immorali alla locale Procura. Poichè risultano fra esse stampati molto gravi, che quella procura non ha ritenuto di incriminare, il Segr.to Centr. ha dato istruzioni perchè si svolgano opportuni passi affinchè la Magistratura milanese si allinei con i criteri già affermati presso le altre Procure della Repubblica.

4) Il Segr.to Milanese ha denunciato al Questore due battute dell'operetta BAJADERA che la Comp. ROSES rappresenta al "Lirico"; al Ministro dell'Interno e a S.E. Andreotti la Rivista CASTELLINARIA, rappresentata dalla Compagnia TOGNAZZI-CORTESE al "Nuovo", allegando anche copia delle risposte pervenutegli dal Questore di Milano a proposito delle riviste CAROSELLO NAPOLETANO e IL MONDO E' FEMMINA (V.Relaz.131 pag.2), i cui copioni visti dalla censura, contenevano scene e battute immorali. La Rivista CASTELLINARIA è stata anche denunciata al Questore di Milano, e al Procuratore della Repubblica.

5) Dalla locale Questura il Segr.to di Milano ha saputo che del N. 27 di FILMS ET VEDETTES sono state sequestrate circa 15.000 copie presso lo stesso distributore.

6) Altra retata di stampa immorale è stata fatta dalla Questura presso l'Agenzia "Mercurio", segnalata a suo tempo dal Segr.to di Novara (V.Rel. 127 pag. 3).

7) Nuove insistenze ha svolto il Segr.to milanese presso l'Ufficio di stampa, per ottenere la pubblicazione dei comunicati relativi ai sequestri di stampe.

- 8) Anche a Milano si nota un certo miglioramento della situazione nel settore stampa: "...il resto negativo, potrebbe dirsi quasi del tutto scomparso."
- 9) "Tra il nostro Segr.to - scrive il Direttore - e la locale Questura si è iniziata una cordiale collaborazione..."
- 10) "...noi siamo presenti - scrive ancora - tanto presso la Commissione Studi del CENTRO NAZIONALE DI PREVENZIONE SOCIALE, quanto presso la Commissione Studi Prevenzione Minorile, presso la Democrazia Cristiana".
- 11) A proposito delle pubblicazioni per ragazzi, un proficuo incontro è avvenuto fra il Direttore del Segr.to milanese e l'editore MONDADORI. In proposito il Segr.to Centr. ha dato notizia dei colloqui intervenuti con il Rappresentante romano dello stesso MONDADORI, allo stesso proposito (V.Relaz.130 pag.6)
- 12) Circa la Commedia LUCIANA E IL MACELLAIO di Aymé, rappresentata al Teatro "Olympia", il Segr.to Centr. pur con alcune riserve dettate dalla non conoscenza del dramma, ha suggerito al Segr.to di Milano di invitare (previa approvazione della Presidenza Diocesana) L'ITALIA a deplorarlo pubblicamente, facendo seguire una protesta alla Presidenza del Consiglio.
- 13) Il volume UNA DONNA AL GIORNO, pervenuta al Segr.to milanese da parte di quello Centr., è stato da quello denunciato. (V.Rel.131 pag. 2)
- 14) Il Segr.to locale ~~xxxxxx~~ si adopererà alla costituzione di una casa di rieducazione per le dimesse dalle "Case chiuse".
- 15) Per la costituzione di un Comitato della Moralità in Varese e per l'organizzazione di una "settimana di studi" in quella città, è stato invitato dal Segr.to Centr. a quello Milanese, che ne aveva fatto richiesta, vario materiale informativo e di propaganda.
- 16) L'Incaricato stampa del locale Segr.to invia copia della sentenza resa dalla Corte d'Appello di Milano per la condanna dei responsabili di SCANDALO. La sentenza è particolarmente rilevante per alcune motivazioni veramente encomiabili. Un articolo di commento ne ha redatto il Segr.to Centr. per la pubblicazione su INIZIATIVA.

ORVIETO.=

Il locale Segr.to ha denunciato alla locale Procura la rivista OTTO.

PESARO.=

Il Direttore del locale Segr.to invia copia di una protesta inviata al Questore, contro i vari giornali murali affissi dai comunisti, contenenti varie offese al Clero, citando fatti di cui si sarebbero resi responsabili preti, frati e suore. Il Segr.to Centr., esortando a vigilare se in detti manifesti si ravvisino estremi di offesa alla Religione, per denunciarli prontamente, ha inviato copia di una circolare diramata in materia di giornali murali dal Ministero dell'Interno, per invocare, in caso di irregolarità, l'immediata defissione.

POMPEI.=

Il Presidente Diocesano, interessato allo scandalo segnalato da Fermo, assicura di averne informato S.E. Ronca, e chiede ulteriori precisazioni (V. FERMO, sopra).

ROMA.=

Il locale Segr.to ha inviato una lettera di protesta al Questore contro i disordini che si verificano sulle sponde del Tevere.

SUSA.=

Il Segretariato Centr., ricevute precisazioni dal Ministero Interno, circa l'invio dell'ordine di sequestro di ULTIMO VELO n. 4 ai Carabinieri di Susa, ne ha informato quel Segr.to, suggerendo ulteriori passi localmente (V.Rel.129 pag.4).L'ordine stesso si assumeva non essere colà pervenuto.

VERCELLI.=

Il Direttore del locale Segr.to segnala la necessità di un'azione per la difesa della moralità delle "mondine", che attualmente cominciano a immigrare in Provincia di Vercelli. Il Segr.to Centr. ha suggerito di interessare alla cosa le locali Autorità, riservandosi, in seguito, di svolgere ulteriori passi presso il Ministero Interni. La Comm.ne Ministeriale che sta per recarsi nella zona, dovrebbe essere investita della cosa.

VICENZA.=

Alcuni Insegnanti e Presidà, di quelli che avevano protestato contro manifesti pubblicitari affissi in Vicenza, hanno inviato i titoli dei films reclamizzati; ad essi è stato risposto dal Segr.to Centr. che "essi si riferiscono a produzione non recente e non risentono del maggior rigore che in questi ultimi tempi generalmente vien praticato nel rilascio delle autorizzazioni".

NOTIZIE CIRCA I VARI SETTORI

1) ABOLIZIONISMO.=

Intitolando "UNE VICTOIRE", la REVUE ABOLITIONISTE, organo della Fédération Abolitionniste Internationale, reca (N.121 e 122 del 1950) il testo commentato della CONVENTION POUR LA REPRESSION DE LA TRAITE DES ETRES HUMAINS ET DE L'EXPLOITATION DE LA PROSTITUTION D'AUTRUI, votata dall'ONU.

2) AFFISSIONI.=

In un intervento al Senato l'On. Buffoni si è scagliato contro l'art. 113 della Legge di P.S., che prevede l'autorizzazione per l'affissione dei manifesti, definendolo illegale. Ha efficacemente risposto il Ministro Scelba. (MESSAGGERO N.151 del 2/6/50).

3) COSTUME.=

a) IL QUOTIDIANO (N.132 del 4/6/50) riporta il testo della relazione del Prof. Carretto al Consiglio Superiore della G.I.A.C., riunitosi a Castelfandolfo. A proposito di moralità, il Pres.Centr.della G.I.A.C. ha detto: "...Ci pare che le famiglie cattoliche non reagiscano ancora con sufficiente energia e decisione contro la diffusione del duplice veleno"(stampa immorale e propaganda materialistica).

b) Il Segr.to Centr., inviando al Comitato Civico Nazionale la sentenza istruttoria che rinvia a giudizio i responsabili della VOLANTE ROSSA (Corte d'Appello di Milano, 7/4/50), ha fatto il punto della situazione, in merito alla documentazione raccolta e da raccogliere ai fini dell'iniziativa promossa da quel Comitato per la propaganda anticomunista, informandone la Presidenza Generale.(V.Relaz.126 pag.6).

4) OFFESE AL SENTIMENTO RELIGIOSO.=

In un articolo sull'AVANTI (N.138 dell'11/6/50) Emilia Cebrini, occupandosi di EDUCAZIONE E RELIGIONE, ricordando che un parroco di Resaro "ha

aizzato bimbi contro bimbi..."soggiunge:"Doloroso che sia un ministro di Dio. Comunque questi uomini nulla possono dare alla difesa dell'infanzia perchè non riescono nemmeno a comprendere che nel rispetto umano c'è la prima possibilità di colloquio".

5) SPETTACOLO.= Cinema.-

a) Avendo rilevato da una cronaca cinematografica sulla rivista francese CINEMONDE che il film MEURTRES, interpretato da Fernandel, sostiene la legittimità dell'eutanasia, se n'è informato il Centro Cattolico Cinematografico, per i passi che si intenderanno svolgere in sede di revisione, presso la Censura.

b) Il dott. Gualino, Delegato Italiano presso l' "Advisory Unit for Foreign Film", di ritorno dagli Stati Uniti, ha concesso un'intervista a Carlo Trabusco, pubblicata sul POPOLO (N. 130 del 2/6/50). A proposito di censura il dott. Gualino ha dichiarato che, "se è un male, è certo minore dei mali maggiori che nascerebbero se non ci fosse". In America - ha proseguito il dott. Gualino - "tutti i produttori, salvo rare eccezioni, sottopongono i copioni del film che hanno in animo di produrre all'amministratore del "codice" di Hollywood, affinché egli accerti se i films sono progettati secondo le norme del codice. Le quali norme furono concretate per evitare che i films terminati... fossero boicottati dalle numerose organizzazioni religiose e associazioni per la tutela della moralità pubblica, la cui voce ha molto seguito negli Stati Uniti". Chiestogli cosa pensasse della censura italiana, ha così risposto: "Non mi pare che ci si possa lamentare della censura ufficiale che in genere è comprensiva; mi preoccupa invece l'opera del C.C.C. per il fatto che non possiede un organo centrale in grado di far rispettare dagli organi periferici le "classifiche" adottate per i films revisionati: succede così assai spesso che films ammessi da alcune diocesi siano esclusi per tutti da altre, con evidente confusione".

6) STAMPA.=

a) Parlando al Senato sul bilancio degli Interni, il Sen. TOSATTI, invitato il Governo a proseguire nella repressione della stampa immorale, ha detto fra l'altro: "la libertà di opinione, di discussione, di critica sono sacre, ma lo sono anche le esigenze morali della coscienza e la salvaguardia specialmente dei giovani". (POPOLO N. 129 dell'1/6/50).

b) Con Circolare n. 12 del 6/6/50 il Segr.to Centr. ha diramato le valutazioni morali delle principali pubblicazioni periodiche, onde facilitare ai Segr.ti diocesani il compito di revisione e denuncia della stampa immorale.

c) Con Circolare n. 11 del 6/6/50 lo stesso Segr.to Centr. ha inviato un elenco di pubblicazioni, periodiche francesi, colpite da provvedimenti di quelle Autorità civili, perchè scandalose. Si è richiamata l'attenzione su tali periodici, nell'eventualità che si trovino in vendita in Italia, per la loro denuncia all'A.G., qualora si ritengano incriminabili. La notizia dei provvedimenti è stata fornita al Segr.to Centr. dal CARTEL D'ACTION MORALE ET SOCIALE, con sede a Parigi, col quale esso è entrato in rapporti.

d) Con Circolare n. 13 del 7/6/50 il Segr.to Centr. ha riepilogato le notizie dei sequestri di pubblicazioni immorali - già pubblicati di volta

sull'OSSERVATORE ROMANO e trasmessi ai Quotidiani di A.C. - ribadendo le indicazioni relative all'azione per la repressione della stampa contraria al buon costume, sia per quanto riguarda le denunce all'A.G. sia per quanto riguarda l'esecuzione dei sequestri ordinati da questa, da parte della P.S.

e) Con Circolare N. 14 del 9/6/50 il Segr.to Centr. ha partecipato il testo ~~della~~ ^{una} Circolare del Ministero dell'Interno relativa alla responsabilità penale dei rivenditori di stampati osceni e indecenti. Atteso l'attuale orientamento della Magistratura, che quasi sempre assolve i rivenditori suddetti, si è suggerito ai Segr.ti diocesani di prendere iniziative contro i rivenditori e distributori nel solo caso che rivendano e distribuiscano pubblicazioni già colpite da sequestro. Ciò in attesa che, attraverso migliori studi, la Magistratura riveda il suo presente atteggiamento.

f) Con Circolare n. 15 del 13/6/50 il Segr.to Centr. ha segnalato la sentenza resa dalla Corte d'Appello di Roma il 2/2/50, per la condanna del responsabile della rivista OTTO. Ricordando come la sentenza sottolinei l'importanza del fatto che detta rivista sia stata denunciata, oltre che dall'Associazione del Buon Costume, anche da varie persone di Casale Monferrato, di Roma, di Verona e di Como, il Segr.to Centr. ha insistito nella più volte raccomandata indicazione della "molteplicità" delle denunce, dalla quale i Magistrati non possono non dedurre l'entità della offesa recata da certe pubblicazioni a larghi settori dell'opinione pubblica.

g) Si sono trasmessi all'Unione Giuristi, per l'inoltro al Consigliere di Cassazione dott. Talassano, alcuni numeri della rivista PARIS-HOLLYWOOD, giudicati innocenti, malgrado la loro gravità, dal Tribunale di Milano con sentenza 31/5/49. Il Cons. Talassano li aveva appunto richiesti per esaminarli ai fini dell'articolo che egli deve redigere, secondo quanto richiesto dal Segr.to Centr., a commento della suddetta sentenza.

h) Il Segr.to Centr. ha richiesto all'On. Dominedò, Sottosegretario agli Esteri, copia di un rapporto dell'ONU, che coordina le relazioni inviate dai singoli governi sulle pubblicazioni immorali.

i) Il Segr.to Centr. ha redatto un articolo di commento alla sentenza resa dalla Corte d'Appello di Milano contro i responsabili della rivista SCANDALO, per la pubblicazione su INIZIATIVA.

l) Circa il processo contro alcuni quotidiani romani, che avevano pubblicato la fotografia di un omicida-suicida, il Segr.to Centr. ha redatto un articolo, pubblicato su FAMIGLIA ITALIANA (N.10 del 30/5/50), sostenendo la validità dell'art. 114 della Legge di P.S., da molte parti contestata.

m) Detto processo, svoltosi il 31/5/50 presso la 1^a Sezione del Tribunale di Roma, si è concluso con l'assoluzione degli imputati. Addirittura sorpreso da certe argomentazioni della difesa, che assumeva diversi ritenere abrogate l'art. 114 in questione, in forza della Costituzione e della Legge sulla Stampa 8/2/48, n.47, il Segr.to Centr. avvicinava il P.M. Dr. Diapicciarella (col quale aveva già avuto un colloquio, prima del processo), facendogli presente la sua meraviglia per l'infondatezza della tesi difensiva. Il P.M. si dichiarava consenziente, e proponeva appello avverso la

assoluzione del Tribunale.

I giornali danno largo rilievo al processo. L'AVANTI (N.129 del 1/6/50) intitola: "Sconfitto il Governo liberticida nel processo dei giornalisti"; L'UNITA' (N.129 del 1/6/50) intitola: "La libertà di stampa confermata"; IL MESSAGGERO intitola su tre colonne: "Assoluzione con formula piena perchè il fatto non costituisce reato".

n) Il Tribunale di Roma (Sez.XII) ha assolto, in data 3/6/50, il responsabile del periodico CRONACA NERA, imputato del delitto di cui all'art. 15 della Legge 8/2/48 n.47, per avere pubblicato un articolo contenente particolari impressionanti e raccapriccianti. Il Tribunale ha ritenuto che in tale articolo non si ravvisava l'estremo del reato.

o) L'XI Sez. dello stesso Tribunale di Roma ha invece condannato, per il delitto di cui all'art. su citato, il 5/6, il responsabile del quotidiano AVANTI, che aveva pubblicato nel N.75 del 29/3/50 una nota di cronaca sul CLUB DEI NON VERGINI, in America con descrizioni morbose e offensive della moralità (V.Relaz.127 pag.6).

p) Il 12/6 dinanzi alla XII Sez. del Tribunale di Roma veniva (per la undecima volta) rinviato, al 10/7, il processo a carico dell'autore (Lenard) e dell'editore (De Carlo) del volume CONTROLLO DELLA CONCEZIONE E LIMITAZIONE DELLA PROLE.

q) Rilevato che alle parole "osceno", "immorale", "indecente", ecc. si dà, dal Parlamento e dal Governo, un determinato significato pratico, mentre dalla Magistratura se ne dà uno diverso, si sono avuti contatti con il sen. Bisori e con l'on. Migliori, e si è loro prospettata l'opportunità che i membri dei due Rami del Parlamento documentino nel miglior modo alla Magistratura l'offesa effettivamente recata alla maggioranza del popolo italiano, dal contenuto di certe pubblicazioni, specie periodiche pur giudicate dalla Magistratura non incriminabili.

STAMPA PERIODICA.=

Segnalazioni e denunce e risultati ottenuti.-

In data 30 maggio 1950 il Segr.to di Adria denunciava alla Procura di Rovigo

OTTO - N.22 del 1/6/50, già denunciato dal Segr.to di Milano in data 25/5 alla locale Procura e la cui denuncia fu archiviata dalla Procura di Roma il 10/6 (V.Rel.131 pag. 8); anche la denuncia di Adria non ha avuto seguito, a quanto risulta.

In data 1 giugno 1950 il Segr.to di Milano denunciava alla locale Procura

OTTO - N.23 dell'8/6/50. Non risultano presi provvedimenti.

In data 3 giugno 1950 il Segr.to di Milano denunciava alla locale Procura

CALANBRINO - N.23 del 4/6/50. Non risultano presi provvedimenti.

In data 5 giugno 1950 la Procura di Roma disponeva il sequestro di WIENER MAGAZIN - N.6 (1950), contenente illustrazioni oscene.

In data 9 giugno 1950 il Segr.to di Milano denunciava alla locale Procura

OTTO - N.24 del 15/6/50. La denuncia veniva archiviata dalla Procura di Roma in data 19/6/50.

Il Segr.to Centr. denunciava alla Procura di Roma la rivista francese FOURIRE - N.5, contenente disegni osceni. La Procura ne disponeva immediatamente il sequestro. Il Segr.to di Milano denunciava lo stesso periodico in data 12/6 alla locale Procura, che non risulta abbia preso provvedimenti.

In data 13 giugno 1950 la Procura di Roma archiviava la denuncia di LILLIPUT - maggio 1950, malgrado contenesse una foto di donna completamente svestita. Lo stesso fascicolo era stato oggetto di denuncia da parte del Segr.to Centr. alla Procura di Roma in data 9/5; e di segnalazione alla Questura di Roma (da parte dello stesso Segr.to Centr.) in data 8/5.

In data 14 giugno 1950 il Segr.to di Milano denunciava alla locale Procura

SELEZIONE SESSUALE - N.1 (maggio 1950), contenente scritti offensivi della morale. Anche il Segr.to di Treviso il 17/6 lo denunciava alla locale Procura, che archiviava la denuncia in data 24/6. Denunciato dal Segr. Centr. alla Procura di Roma, questa lo incriminava in data 15/6, del delitto di cui all'art. 15 della Legge 8/2/48 n.47.

In data 15 giugno 1950 il Segr.to Centr. denunciava alla Procura di Roma NOIR ET BLANC - N.276 del 7/6/50, contenente illustrazioni oscene. Mentre non risultano provvedimenti presi dalla Procura di Roma, il fascicolo risulta sequestrato dalla Procura di Milano in data 22/6/50. Esso era stato denunciato dal Segr.to di Milano.

Il Segr.to di Milano denunciava alla locale Procura

OTTO - N.25 del 22/6/50; la Procura di Roma archiviava la denuncia in data 27/6/50.

La Procura di Roma incriminava del delitto di cui all'art. 15 della Legge 8/2/48

TEMPO (quotidiano romano) - N.141 del 23/5/50, già segnalato dal Segr.to Centr. all'Associazione per il Buon Costume e al Fronte della Famiglia, e da quest'ultimo denunciato. (V.Rel. N° 131, pag. 3 - Roma 5).

Il Segr.to Centr. denunciava alla Procura di Roma

TRAVASO - N.25 del 18/6/50, per vignette oscene e indecenti. Non risultano presi provvedimenti.

Notizie sul contenuto dei vari periodici

NOVELLISTICI

(Annabella 23,24,25; Bella 22,23,24; Bolero Film 159,160; Confessioni 88, 89; Confidenze di Liala 23,24; Eva 23,24; Grand Hotel 206,207; Grazia 484,485; Intimità 223,224; Lei 23,24; Marie Claire 22,23; Novella 23,24; Sugar Park 23,24; Sogno 23,24; Tipo 87,88; Vostre Novelle 23,24;)

Dopo brevissima esistenza è scomparso SAMBA HOTEL; poco più lunga è stata l'esistenza di INCANTESIMO, scomparso già da qualche tempo.

Una risposta ad un quesito di BELLA è positiva, sul ballo; infatti, fra

le molte, una lettrice di 15 anni scrive: "...dopo due o tre volte che va al ballo, quanto è cambiata: non più ingenua, ma civetta e sfrontata. Può sì mantenersi onesta, ma di una onestà molto comune; andrà ad appuntamenti, intrincerà flirts. Il passo poi è breve e credo non se ne accorgerà neppure". E il redattore conclude: "Penso, come molti lettori, che si debba restringere l'uso del ballo alla cerchia della famiglia e dei conoscenti e delle case private..."

La moda estiva, spinge i vari settimanali femminili a illustrazioni di modelli poco castigati: ANNABELLA, EVA, MARIE CLAIRE, hanno prendisole a due pezzi e scollature eccessive.

Le solite prose immorali in VOSTRE NOVELLE, NOVELLA e LEI. GRAZIA reca un articolo che illustra il funzionamento del "Consultorio matrimoniale" diretto da Don Paolo Liggeri a Milano. Nessuna novità particolare in INTIMITA', CONFESSIONI e CONFIDENZE DI LIALA.

I soliti sdilinquiamenti amorosi nei fumetti di GRAND HOTEL, con maggiori immoralità in BOLERO FILM, SOGNO, LUNA PARK e TIPO.

SETTIMANALI CHE TRATTANO DI SPETTACOLO

(Bis 22; Cine Illustrato 23,24,25; Film 22,23; Hollywood 246,247; Novelle Film 128,129;)

BIS ha copertina indecente. Raccontando la trama del film in lavorazione a Hollywood, dal titolo HO RITROVATO UNA VITA, CINE ILLUSTRATO osserva che i censori americani devono aver allargato la manica, chè in altri tempi un simile soggetto, che realizza "un quadro di colpe così completo e squallido", non avrebbe avuto diritto di cittadinanza.

Nelle "ultime notizie", FILM riporta quella relativa al fatto che la "Legion of Decency" ha classificato come "sconsigliabile" il film IL TROVATORE perchè "presenterebbe in luce favorevole il suicidio".

Nessuna variante particolare in HOLLYWOOD e NOVELLE FILM.

SETTIMANALI SATIRICO UMORISTICI

(Calandrino 23,24; Candido 23,24; Marc'Aurelio 23,24; Merlo Giallo 218, 219; Travasissimo 34, Travaso 23,24;)

Oscenità in CALANDRINO e MARC'AURELIO, TRAVASO si occupa delle A.P.I., che organizzano danze di dodicenni nude davanti a fanciulli; la colpa è di Scelba, Andreotti e De Gasperi "così premurosi a coprire i seni della Venere del Botticelli e che poi lasciano impunemente scoprire dai compagni i seni acerrimi delle bambine marxiste". Figure gravemente indecenti. Anche oscene in TRAVASISSIMO.

CANDIDO ha trovato un alleato nella sua tesi circa i fumetti: si tratta dell'ORA DELL'AZIONE, settimanale dell'Università Pro Deo, dal quale riporta: "chi si fissasse nel combattere gli ormai troppo famosi fumetti, dimostrerebbe una ben scarsa sensibilità del problema che affrontiamo. La radice è più profonda, la radice è nell'incoscienza dei genitori..."

Nulla di notevole in MERLO GIALLO.

VARIETA' E ATTUALITA'

(Costellazione 3; Crimen 23,24; Cronaca Nera 22,23; Europeo 23,24; Follie 7; Fourire 5; Illustrato 22,23; Insieme 24,25; Iride 6; Lilliput giugno 1950; Mondo 22,23; Noir et Blanc 275,276; Oggi 22,23,24; Omnibus 10,11; Otto 22,23,24; Paprika 2; Selezione Medica 3; Settimana Inca 22,23; Settimo giorno 22,23,24; Tempo 22,23;)

Su COSTELLAZIONE l'articolo "Ho messo mia figlia al corrente contro

i falsi pudori" si occupa diffusamente dei dolori periodici femminili; la forma è abbastanza castigata.

CRIMEN, coimputato al "processo dei giornalisti" per contravvenzione all'art. 114 della Legge di P.S., intitola il suo servizio sul processo "Una sentenza sul diritto di cronaca"; vi è riportata la tesi difensiva di Selvaggi, che, come è noto, è stata accolta dai giudici, che hanno assolto gli imputati. Nessuna particolare variante in CRONACA NERA.

EUROPEO pubblica una lettera del prof. Marguglio, docente di antropologia criminale, con varie proposte di riforma degli Istituti di rieducazione minorile. Illustrazioni provocanti in ILLUSTRATO e INSIEME.

LILLIPUT, rivista inglese, reca una foto di donna completamente svestita. Il MONDO riferisce dal "Manchester Guardian" dell'11 maggio che nel solo Tribunale di Roma l'anno scorso sono state registrate più di mille "separazioni legali"; in altri 12 Tribunali italiani si deve calcolare all'incirca la stessa percentuale. Sconce esibizioni femminili in NOIR ET BLANC. OGGI pubblica una lettera di un consigliere della Corte d'Appello di Brescia che imposta il problema degli annullamenti matrimoniali in rapporto al certificato prematrimoniale. OMNIBUS dà alcune primizie del libro del prof. Kinsey sul comportamento sessuale della donna in America. Fra l'altro: "Cosa stimola sessualmente la donna? Come per l'uomo la lettura, la visione di quadri statue e fotografie..." PAPRIKA, in lingua tedesca, ha varie gravi sconcezze. Prosegue su SELEZIONE MEDICA il referendum si l'eutanasia. SETTIMANA INCOM pubblica una relazione sul congresso scientifico internazionale sulla medicina nello sport; in particolare per la boxe si sono rilevati i frequenti casi mortali, che impongono una visita medica prima degli incontri. Prosegue l'inchiesta sulle giovani traviate.

SETTIMO GIORNO, in una fotocronaca sulla tragedia di Cavarzere, pubblica una foto sconveniente dove figura una bimba (di cui è visibile il sesso) e il parroco che la salvò. TEMPO in un articolo sul congresso internazionale del cinema, si occupa delle valutazioni morali. Proseguendo l'inchiesta sulle "Ragazze d'oggi" riporta una sintomatica frase: "Sono troppo intelligente per sposare un uomo che sia tanto cretino da sposarmi".

Molto immorali per illustrazioni e testo IRIDE, FOLLIE, OTTO e FOURIRE.

VARI

L'austriaca WIENER ILLUSTRIERTE, le svizzere SCHWEIZER FILM ZEITUNG e CINE SUISSE, e la francese CINEMONDE, hanno tutte qualche illustrazione sconveniente. WIENER MAGAZIN ne ha do oscene. Si sono inoltre esaminati senza trovarvi nulla di penalmente perseguibile, le seguenti riviste: FILMPOST MAGAZIN, DER STERN, COSTANZE (tedesche) KAKADU (austriaca); WHISPE, TITER, BEAUTY PARADE (americane) con copertine provocanti) POINT DE VUE (francese, U.S.CAMERA, MODERN PHOTOGRAPHY, MEN ONLY (americane) PHOTO FRANCE (francese), POPULAR PHOTOGRAPHY, SCREENLAND, SIR (americane), REVES, CALIBAN, C'EST LA VIE (francesi).

=°=°=°=°=°=°=°=°=°=°=°=°=°=°=°=°=

DELTA C.I.
PRESIDENZA
ARCHIVIO STORICO

Istituto
per la storia
dell'Azione cattolica
e del movimento
cattolico in Italia
Paolo VI